

Oggetto Provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007 consistente nell'imposizione degli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte di cui alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, per il periodo 1/1/2020 – 30/6/2020. Impegno a favore di Trenitalia S.p.A. di 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro per il finanziamento per il periodo 1/1/2020 -30/6/2020 dei servizi ferroviari regionali - lotto SFR Piemonte. (U.I. 60.500.000,00 euro)

Decisione

Il Dirigente, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. Adottare il presente provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007 consistente nell'imposizione degli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte di cui alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, per il periodo 1/1/2020 – 30/6/2020.
2. Demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di aggiudicazione diretta del Contratto di servizio, ai sensi dell'art. 5 par. 6, previa condivisione con Trenitalia S.p.A. ed adeguamento degli atti alla deliberazione ART n.154/2019.
3. Impegnare 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro per il finanziamento per il periodo 1/1/2020 - 30/6/2020 dei servizi ferroviari regionali - lotto SFR Piemonte, con applicazione della spesa sul codice macroaggregato n. 10011103 del bilancio 2019, 2020, 2021, annualità 2020 - (cap. 530/71) "Contratto di servizio di Trasporto Pubblico Ferroviario - Trenitalia" – Piano Finanziario U.1.03.02.15.001, a favore di Trenitalia S.p.A., con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 - cap 00161 Roma (C.F./Partita I.V.A. n. 05403151003).
4. Autorizzare Trenitalia S.p.A. all'emissione di fatture trimestrali posticipate (entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento) per l'importo di 27.500.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 2.750.000,00 euro, per complessivi 30.250.000,00 euro.

Motivazione

Con DGR 38-3346 del 23/05/2016 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 1-528 del 4/11/2014 ("indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria regionale piemontese") prevedendo per l'affidamento del servizio ferroviario regionale, i seguenti lotti:

- Lotto A: Servizio ferroviario Metropolitano comprendente tutti i treni classificati Sfm per una produzione di circa 6,3 M di chilometri/annui;
- Lotto B: Servizio ferroviario comprendente tutti gli altri treni regionali, suddiviso nei seguenti ambiti:
 - o Ambito B1 - treni regionali veloci - costituito da tutti i treni classificati RV più quelli svolti sulle linee Chivasso – Ivrea e Santhià – Biella;
 - o Ambito B2 - treni trasferibili nei contratti delle Regioni limitrofe mediante accordi;
 - o Ambito B3 - treni regionali per bacini integrati ferro – gomma.

Inoltre, con la medesima DGR 38-3346 la Regione ha chiesto all’Agenzia di predisporre un progetto di servizio ferroviario sulla base dei nuovi lotti.

L’Agenzia, in attuazione alla suddetta deliberazione, ha predisposto e trasmesso il progetto alla Regione Piemonte.

Dopo una fase di confronto il progetto di servizio è stato trasmesso in via definitiva in data 22.09.2016 con nota prot. n. 8459/2016 inviata alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Con DGR 8-4053 del 17/10/2016, avente ad oggetto l’”individuazione delle modalità di affidamento dei servizi ferroviari regionali ai sensi della DGR n. 38-3346 del 23/05/2016. Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento”, la Regione ha indicato le seguenti modalità operative per l’affidamento dei servizi:

- 1) prevedere, nelle more del completamento delle procedure di affidamento, un periodo di gestione transitoria con gli attuali gestori;
- 2) definire contestualmente:
 - per il lotto relativo al servizio ferroviario metropolitano e per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale - ambito treni regionali veloci - il programma di subentro e di miglioramento della qualità del servizio a fronte di un affidamento diretto di lunga durata alle aziende interessate nel rispetto delle disposizioni dell’art 5 comma 6 e dell’art. 4 comma 3 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, valutando altresì, per quest’ultimo ambito, la possibilità della sua integrazione con volumi aggiuntivi di servizi funzionali o gestionalmente integrabili, anche già individuati come suscettibili di trasferimento ai contratti di altre regioni;
 - per il lotto relativo al servizio ferroviario regionale – ambito servizi suscettibili di efficientamento attraverso la gestione integrata con i servizi di trasporto pubblico locale su gomma - le procedure per l’affidamento mediante gare integrate ferro/gomma che prevedano l’extrapolazione dai contratti in essere dei servizi ferroviari e l’affidamento ai nuovi gestori dei servizi integrati.

Con la delibera del Consiglio d’Amministrazione dell’Agenzia n. 28 del 25/11/2016 di “Approvazione dello schema di protocollo d’intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A”, veniva riassunto l’iter definito dal Protocollo d’intesa e, così come

previsto nella DGR 8-4053 del 17/10/2016, veniva deliberato di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal regolamento CE 1370/2007, in coerenza con i contenuti del protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento, sia per quanto concerne i servizi ferroviari, sia per quanto concerne i bacini dei servizi automobilistici integrati con i servizi ferroviari.

Con la delibera 28/2016 del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia si prende "atto dei contenuti della segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (segnalazione AS 1309 - ex S2623-S2624) con la quale, dopo aver delineato uno scenario generalizzato di affidamenti diretti di lungo termine dei servizi ferroviari regionali all'attuale incumbent (Trenitalia S.p.A), l'Autorità evidenzia criticità che derivano dalla circostanza che la scarsa propensione delle amministrazioni regionali allo svolgimento di gare per l'affidamento del servizio, costituisce uno dei principali motivi del deficit di efficienza e qualità dei servizi ferroviari regionali. L'assenza di gara è stata considerata anche come uno dei principali ostacoli alla minimizzazione dei sussidi regionali riconosciuti al gestore del servizio.

Ai fini della minimizzazione del sussidio pubblico è inoltre imprescindibile quanto ricordato dall'Autorità con la nota prot 8172/2016 del 02/11/2016 trasmessa alla Regione Piemonte, con la quale sono richiamate le indicazioni contenute nella delibera ART 49/2015 che possono essere utilizzate a seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 1370/2007, nel corso della negoziazione con un solo operatore o con più, nel caso di una pluralità di manifestazioni di interesse."

Il protocollo d'intesa fra Regione Piemonte, Trenitalia ed Agenzia è stato sottoscritto il 20/12/2016 (prot. Ag. 12196 del 20/12/2016).

L'iter definito dal Protocollo d'intesa è così riassumibile:

- durante l'anno 2017 si svilupperà l'affidamento del Servizio Ferroviario Metropolitano, in coerenza con quanto già definito nell'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento (CE) 1370/2007 avvenuta sulla GU/S S1 del 02/01/2016;
- durante l'anno 2017 si predisporrà il programma di miglioramento dei servizi regionali veloci tralasciando verso lo sviluppo dei servizi e degli investimenti in materiale rotabile; alla definizione di un adeguato programma di sviluppo si procederà con l'affidamento diretto, eventualmente preceduto da confronto competitivo in caso di manifestazione di interesse, secondo le modalità di cui all'art. 5 comma 6 del regolamento CE 1370/2007;
- entro la scadenza del 31/12/2019 si dovranno avviare e portare a compimento gli affidamenti dei servizi automobilistici, integrati con i servizi ferroviari, organizzati secondo i bacini regionali (di cui alla D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012).

Con determinazione dell'Agenzia n. 681 del 30 dicembre 2016, considerato che i servizi di cui all'Ambito B1 - treni regionali veloci, sono servizi presenti nell'oggetto delle preinformative pubblicate a Feb 2015, sia nel lotto SFR Piemonte: "bacino centro - nord" sia nel lotto SFR Piemonte: "bacino centro - sud", al fine di dare attuazione alle indicazioni fornite con le citate delibere della Giunta Regionale e del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia è stato necessario procedere alla enucleazione dei relativi servizi già presenti nell'oggetto dell'avviso di preinformazione di un bacino, ridefinendo l'oggetto dell'avviso di preinformazione dell'altro bacino.

Inoltre, i servizi non ricompresi nel lotto relativo al servizio ferroviario regionale - ambito treni regionali veloci - come ridefinibile ai sensi della citata DGR 8-4053 del 17/10/2016, non sono più oggetto degli avvisi di preinformazione.

In relazione a quanto sopra si sono apportate le variazioni al testo dell'Avviso di preinformazione della procedura di gara per la selezione del concessionario a cui assegnare il contratto dei servizi di trasporto ferroviario afferenti al lotto SFR Piemonte "bacino centro – nord" (2015/S 042-070868 del 28/02/2015), la cui denominazione viene ridefinita in "Concessione della gestione del Servizio Ferroviario Regionale Piemonte - Servizio Ferroviario Regionali Veloci"; contestualmente è interrotta la procedura relativa al lotto SFR Piemonte: "bacino centro – sud" per assenza di oggetto.

Le variazioni recepiscono i contenuti e le indicazioni delle citate deliberazioni della Giunta regionale e del Consiglio d'Amministrazione e del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione, Agenzia e Trenitalia. Inoltre recepiscono i contenuti della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 10 del 30/05/2016 con la quale è stato istituito il Sistema di qualificazione dei concessionari dei servizi di trasporto pubblico locale, prevedendo, in ordine alla Capacità economica e finanziaria, nonché con riferimento alla dimostrazione del possesso di requisiti tecnici, l'iscrizione al Sistema di qualificazione nella Classe C (servizi ferroviari) Categoria C2.

L'Avviso è stato pubblicato sulla GUUE del 04/01/2017 avviso 2017/S 002-002394

Con Determina Dirigenziale N. 443 del 29/09/2017, il Direttore Generale ha determinato di approvare lo schema del "Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020" fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

In data 29/09/2017 è stato sottoscritto l'"Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020", rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017.

Il protocollo d'intesa prevede altresì che "qualora le Parti raggiungano l'intesa su un adeguato programma di miglioramento e sviluppo dei servizi e degli investimenti, la Regione e l'Agenzia si impegnano entro il 31 dicembre 2017 ad affidare a Trenitalia il servizio dei treni regionali veloci del servizio ferroviario regionale, valutando altresì la possibilità della sua integrazione con volumi aggiuntivi di servizi funzionali o gestionalmente integrabili.

Nel corso del 2017 e del 2018 la Regione Piemonte, l'Agenzia e Trenitalia hanno sviluppato congiuntamente più bozze della proposta di offerta tecnica raggiungendo un buon livello di completamento rispetto ai presupposti dettati dal Protocollo d'Intesa.

Con nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018 l'Agenzia ha comunicato a Trenitalia S.p.A. la cessazione dell'Atto di Rinnovo del Contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Regionale e Locale per il periodo 2017-2020, con specifico riguardo ai servizi regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci ai fini della successiva stipula di nuovo Contratto di servizio di lunga durata con decorrenza 2019, in accordo all'art. 3, comma 2, dell'Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020 e nel rispetto della tempistica ivi prevista.

La comunicazione di cessazione del Contratto aveva come finalità la conclusione dell'affidamento del Sistema dei servizi dei treni regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci dei Servizi RV e SFR e l'avvio di un nuovo contratto di lunga durata con validità dal 2019.

Alla comunicazione di cessazione del Contratto:

- è stato allegato lo schema del nuovo Contratto di Servizio;

- è stato inviato il documento con le modalità di ripartizione del rischio tra le Parti, in coerenza con la Delibera ART n.49/2015;
- è stata chiesta la compilazione di un Piano economico finanziario - PEF per una durata del Contratto pari a 15 anni, comprensivo degli investimenti in materiale rotabile e del relativo cronoprogramma di immissione in servizio, per un valore delle compensazioni da Contratto di Servizio al 2019, anno di avvio dell'affidamento, **pari all'importo massimo di 110 M€ oneri fiscali esclusi.**

Con nota² prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\5168 del 30/01/2019 la Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A. ha preso atto di quanto comunicato dall'Agenzia in data 31/12/2018, dichiarando la piena disponibilità della Società alle interlocuzioni finalizzate alla definizione dei documenti contrattuali.

A far data dal mese di gennaio 2019 l'Agenzia ha incontrato più volte i rappresentanti di Trenitalia al fine di definire le obbligazioni contrattuali a base dell'accordo.

Per quanto concerne l'affidamento della Concessione ex art. 5 comma 6 reg. CE 1370/2007 del servizio ferroviario SFM Torino "bacino metropolitano" (l'altra componente dei servizi di cui all'Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020) in data 22 maggio 2019 la commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'affidamento ha determinato l'aggiudicazione provvisoria del servizio SFM alla società Trenitalia S.p.A.

Successivamente, in data 18.09.2010, l'Agenzia ha disposto l'aggiudicazione definitiva e ha invitato Trenitalia ad avviare il servizio in data 08/12/2019.

Per l'affidamento del Servizio Ferroviario Regionale, in adempimento alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART - n.120/2018, in data 05/06/2019 l'Agenzia ha chiesto³ all'ART l'indicatore di recupero di efficienza del costo operativo dell'Impresa di trasporto nonché il valore medio, minimo e massimo degli indicatori di cui alle Tabelle A e B dell'annesso 2 della medesima Delibera.

In data 12/07/2019 l'ART ha comunicato⁴ all'Agenzia i valori richiesti di cui alla Delibera n.120/2018 ed in data 16/10/2019 l'Agenzia ha inviato a Trenitalia S.p.A. il PRO elaborato e gli schemi di PEF da allegare al Contratto di Servizio così come previsto nella Misura 2(7) della Delibera n.120/2018 dell'ART, restando disponibile da subito per incontri di lavoro.

In data 05/11/2019 Trenitalia ha riscontrato⁵ la nota dell'Agenzia del 16/10/2019 con una serie di osservazioni rinviando la definizione di un incontro per la condivisione del Piano raggiungimento obiettivi.

In data 20/12/2019, la Divisione Passeggeri di Trenitalia S.p.A. ha informato⁶ l'Agenzia di non ritenere valida ed efficace la nota dell'Agenzia prot. n.11642/20189 del 31/12/2018 (cessazione anticipata dell'Atto di rinnovo) poiché "il processo di affidamento dei servizi regionali" non è stato completato rispetto all'originaria scadenza dell'Atto di rinnovo medesimo prevista al 31/12/2020.

Infine, in data 23/12/2019, in riunione presso l'Assessorato Trasporti della Regione Piemonte, Trenitalia S.p.A. ha sinteticamente illustrato all'Assessore alcune proposte di scenari economici con soluzioni che prevedono compensazioni annue variabili a partire da 110 M€ oltre Iva.

E' pertanto necessario concludere l'iter avviato con Trenitalia che dovrà portare alla stipula del nuovo contratto di servizio e nelle more del raggiungimento dell'intesa, in considerazione dell'avvenuta comunicazione di cessazione del contratto ed in considerazione della modifica del

perimetro dei servizi ferroviari a seguito dell'affidamento del servizio SFM, si procede all'adozione del provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007, imponendo a Trenitalia S.p.A. gli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale, per il periodo 1/1/2020 – 30/6/2020, così come perimetrato con lo schema di contratto inviato a Trenitalia S.p.A. in allegato alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018 e con l'affidamento del servizio ferroviario metropolitano di cui alla D.D. 548/2019 del 24/9/2019.

Con Determinazione Dirigenziale n.824 del 30/12/2019 l'Agenzia ha accertato 219.042.358,28 sul codice categoria 2010102 del bilancio 2019-2020-2021 annualità 2020, (capitolo n. 9220/6) "Quota trasferimenti da Regione per i servizi ferroviari." E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni" per il finanziamento.

Al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi minimi per l'annualità 2020, nelle more della conclusione del processo di affidamento dei servizi regionali lotto SFR Piemonte di cui alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, si rende necessario procedere a determinare:

- un provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007 consistente nell'imposizione degli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale, lotto SFR Piemonte, per il periodo 1/1/2020 - 30/6/2020;
- un impegno per la somma di 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 per il finanziamento nell'esercizio 2020 per il periodo 1/1/2020 - 30/6/2020 dei servizi minimi ferroviari previsti d'orario, fissato sulla base delle risorse disponibili comunicate a Trenitalia con nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁷.

L'impegno è da considerarsi provvisorio e passibile di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

A riferimento del Piano della performance e del Piano esecutivo di gestione 2020, la presente integrazione di impegno ha come riferimento il capitolo 1.I - Gestione ordinaria del progetto.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 31 dicembre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 31 dicembre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

-
- ¹ Artt. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Agenzia, come da Allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004; art. 35 "Regolamento di Contabilità" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n°3/2 nella seduta del 29/9/2005; Ordine di Servizio 3/2008, oggetto: Delega temporanea di competenza.
 - ² La nota prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\5168 del 30/01/2019 di Trenitalia S.p.A. è stata protocollata in arrivo al n. 958/2019 del 31/01/2019.
 - ³ Riferimento nota prot. dell'Agenzia n. 5639/2019 del 05/06/2019.
 - ⁴ Riferimento nota prot. dell'Agenzia n. 7153/2019 del 12/07/2019.
 - ⁵ Nota prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\54227 del 05/11/2019 di Trenitalia S.p.A., protocollata in arrivo al n. 10838/2019 del 05/11/2019.
 - ⁶ Riferimento nota di Trenitalia S.p.A. prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\63237 del 20/12/2019.
 - ⁷ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art.14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice direttore dell'Agenzia.